

DOCUMENTO UNICO RISCHIO INTERFERENZE - DUVRI**ART. 26 COMMA 3, 5 D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81****LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO**

PROTOCOLLARE / FOTOCOPIARE / FIRMARE DS, RLS E DSGA – TRASMETTERE VIA PEC ALL'ENTE PROPRIETARIO DITTA

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, sentito il parere del **RSPP** e dell'**RLS** ed in riferimento a quanto previsto dal ART. 26 COMMA 3, 5 D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 riguardanti norme in materia di rischi da interferenze, dispone quanto segue:

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni / prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente (nel caso specifico il Dirigente Scolastico) promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE ALLE DITTE ESTERNE INERENTE LA SICUREZZA PER L'AVVIO DELLE LAVORAZIONI

(Indicare con una X a cura della Scuola)

PRESENTE:	SI	NO
▪ Piano Operativo di Sicurezza (POS) (Lavori Edili o Impiantistici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
▪ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi (RSPP) della Ditta;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
▪ Nominativi del personale della ditta interessato alle lavorazioni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
▪ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
▪ Copia Libro Matricola .	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

REGOLAMENTAZIONE OPERATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI

(Indicare con una X a cura della Scuola)

PRESENTE:	SI	NO
▪ Le lavorazioni dovranno avvenire esclusivamente durante gli orari stabiliti dalla Direzione Scolastica;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
▪ Tutto il personale della ditta esecutrice dei lavori (operai, capomastro, responsabili della ditta, ecc...) dovrà essere registrato all'ingresso ed all'uscita su apposito registro presenza;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
▪ Tutto il personale della ditta esecutrice dei lavori (operai, capomastro, responsabili della ditta, ecc...) dovrà essere provvisto di idoneo cartellino di riconoscimento sempre a vista.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
▪ Contratto d'appalto / Contratto d'opera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTA IMPORTANTE:

Il presente documento è allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi di cui al punto a seguire, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

SCUOLA

(Segnare in stampatello a cura della Scuola)

Istituzione Scolastica	2° CIRCOLO DIDATTICO "DON PEPPE DIANA"
Sede	ACERRA (NA)
Dirigente Scolastico	Prof.ssa ROSARIA CORONELLA
Responsabile S.P.P.	Arch. G. MIRAGLIA
Rappresentante dei L.S.	Ins. PINA ESPOSITO
Telefono	081 885 7146

IMPRESA APPALTATRICE

(Segnare in stampatello a cura della Ditta)

Ragione Sociale	_____
Sede Legale	_____
Datore di lavoro	_____
Responsabile S.P.P.	_____
Delegato	_____
Responsabile dei Lavori	_____
Numero massimo di lavoratori presenti	_____
E-mail	_____
Telefono	_____
Telefono Responsabile dei Lavori	_____

ELENCO DIPENDENTI IMPRESA APPALTATRICE

DIPENDENTE	QUALIFICA

ALLEGATO – INTEGRAZIONE INFORMATIVA AL DUVRI – EMERGENZA COVID-19

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 da trasmettere alle ditte e società esterne (da compilare a cura della Ditta / Società esecutrice)

CHECK LIST – INTERFERENZE PER RISCHIO BIOLOGICO – COVID-19

FATTORI DI RISCHIO	SI	No
Dal 1° febbraio 2020 sono state svolte attività lavorative nelle Regioni con focolai di infezione da Coronavirus?		
Dal 1° febbraio 2020 si è transitato o sostato nelle Regioni con focolai di infezione da Coronavirus?		
Dal 1° febbraio 2020 sono state svolte attività lavorative presso Enti con focolai di infezione da Coronavirus?		
Dal 1° febbraio 2020 si è entrati in contatto con soggetti che soffrono di infezioni respiratorie acute?		
Dal 1° febbraio 2020 si è entrati in contatto con soggetti che in seguito hanno contratto il COVID-19?		
Si manifestano sintomi quali: raffreddore, mal di gola, tosse, febbre, difficoltà respiratorie tra i lavoratori della Ditta / Società?		
E' stata operata attività di informazione nei confronti dei lavoratori?		

Inoltre si chiede a tutti i dipendenti delle ditte e società che svolgono attività presso questa sede di:

1. Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani. In alternativa al lavaggio accurato delle mani con acqua e sapone possono essere usate, ove disponibili, soluzioni idroalcoliche igienizzanti.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono, ove sia evidente, di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non sottoposte a lavaggio accurato e prolungato.
4. Coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente di carta, se si starnutisce o tossisce e cestinare quanto prima il fazzoletto in questione. In alternativa, tossire o starnutire nell'incavo del gomito a braccio piegato.
5. Contattare direttamente il numero 112 (che valuterà ogni singola situazione e attiverà percorsi specifici per il trasporto nelle strutture sanitarie preposte oppure ad eseguire eventualmente i test necessari a domicilio) se si hanno sintomi influenzali o problemi respiratori febbre e/o tosse e se si è tornati dalla Cina o da altre zone con conclamata presenza di focolai epidemici da meno di 14 giorni.
6. Provvedere autonomamente alla segnalazione alle autorità sanitarie locali se si hanno avuto contatti con un caso risultato positivo dovranno.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO / SERVIZIO DA SVOLGERE:

Descrizione del lavoro oggetto del Contratto d'Appalto o d'Opera:

(Segnare in stampatello a cura della Ditta)

Eventuali aree della Scuola messe a disposizione all' Impresa Appaltatrice/Esecutrice

(es. per baracca di cantiere, deposito temporaneo dei rifiuti ecc.): (Segnare in stampatello a cura della Ditta)

Data di inizio dei lavori

Data prevista di termine dei lavori

Orario di lavoro della Ditta

Orario di lavoro dell'attività didattica

8.00 / 16.30

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DELLA SCUOLA A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE**(energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.)** (Indicare con una X a cura della Ditta)

ACQUA

 SI NO

ARIA COMPRESSA

 SI NO

ENERGIA ELETTRICA

 SI NO

SERVIZI IGIENICO - SANITARI

 SI NO

Descrizione completa dell' attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso

 Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà della Scuola Si vengono concessi in prestito le seguenti attrezzature di lavoro:

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI**esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi e loro VALUTAZIONE:**

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI della Scuola elaborato, aggiornato e custodito dal Dirigente Scolastico/Datore di lavoro ai sensi degli artt 28 e 29 del d.lgs 81/2008 è stato visionato dall'Appaltatore assieme alle tavole di esodo, piano di emergenza e tutta la documentazione agli atti nel fascicolo della sicurezza. I rischi contenuti nel predetto DVR di cui sopra NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008.

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08)

L'Appaltatore, dopo aver visionato il Documento di Valutazione dei Rischi della Scuola elaborato, aggiornato e custodito dal Dirigente Scolastico/Datore di lavoro ai sensi degli artt. 28 e 29 del d.lgs 81/2008 si impegna a:

1. segnalare alla Scuola l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
2. segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
3. rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
4. indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori i quali dovranno essere stati opportunamente formati e informati;
5. non consentire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire alla Scuola di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta alla Scuola:

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (es: interventi di pulizia straordinaria, ...);
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta all'Appaltatore/Esecutore:

- segnalare al Dirigente scolastico ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare al Dirigente scolastico l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

Le Procedure di emergenza adottate dalla Scuola sono contenute nel fascicolo inerente ai documenti sulla sicurezza (DVR, Piano di evacuazione ed emergenza e relative tavole di esodo...).

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

Possibili rischi interferenziali nelle lavorazioni

- ✓ RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE
- ✓ RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

MISURE GENERALI ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Tutto il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi sono soggetti all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della Scuola.

Oltre alle misure e cautele dettate da tali regolamenti interni, il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi, al fine di eliminare le interferenze derivanti dalle loro attività con quelle della Scuola, è tenuto ad osservare le seguenti disposizioni:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni date dal personale della Scuola;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai propri lavori;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di introdurre, senza specifica autorizzazione sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori a quelle in uso a Scuola;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine e attrezzature;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere il lavoro e la sicurezza di altre persone;
- divieto di compiere lavori usando fiamme libere senza adeguata protezione, o fumare in tutti gli ambienti (Interni / Esterni) della Scuola;
- obbligo di usare i necessari dispositivi di protezione individuali;
- obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme e leggi in materia di sicurezza delle macchine;
- divieto di compiere su organi in moto qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, etc);
- divieto di passare sotto carichi sospesi;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- obbligo del personale, occupato delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, di essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del relativo datore di lavoro.

MISURE SPECIFICHE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Tutto il personale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi sono soggetti all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della Scuola.

RECINZIONI E PERCORSI

Tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere interdetta al personale esterno tramite una recinzione e/o segnalata secondo le indicazioni del responsabile dell'Impresa.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Si intende per segnaletica di sicurezza, una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività, o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o salute sul luogo di lavoro, e che utilizza a secondo dei casi, un cartello, un colore, un segnale, luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale".

VIE DI CIRCOLAZIONE, PAVIMENTI E PASSAGGI

Le aree di lavoro e di passaggio, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all’aperto utilizzati o occupati dai lavoratori delle ditte appaltatrici, durante la loro attività, devono essere concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli possa avvenire in modo sicuro.

DIFESA DELL’ARIA DAGLI INQUINANTI CON PRODOTTI NOCIVI

Nei lavori in cui si svolgono gas o polveri sottili, ed in quelli nei quali si sviluppano normalmente odori o fumi di qualunque specie il datore di lavoro delle imprese appaltatrici deve adottare provvedimenti atti ad impedire o a ridurre, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione e svolgere tali attività in assenza di personale scolastico.

DIFESA CONTRO LE POLVERI

Nei lavori che danno luogo normalmente alla formazione di polveri di qualunque specie, il datore di lavoro delle imprese appaltatrici è tenuto ad adottare i provvedimenti atti ad impedire o a ridurre, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione, nell’ambiente di lavoro e svolgere tali attività in assenza di personale scolastico.

RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono esempi di ordine generale

1	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL’IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
2	Affidamento di lavori a imprese esterne Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici	Contatto “rischioso” tra il personale committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d’opera differenti.	$R = P \times D$ $R = 1 \times 3 = 3$	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo Verbale di Cooperazione e Coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell’apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Il Dirigente scolastico promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell’inizio dei lavori la Riunione di Coordinamento. Nel corso dell’incontro il Dirigente scolastico provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L’attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate).
3	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimento di pedoni	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, allievi e personale dell’impresa appaltatrice).	$R = P \times D$ $R = 1 \times 3 = 3$	Le imprese devono concordare preventivamente con la scuola le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assegni di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l’area sia libera	Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.

				da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.	
4	<p>Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola (area cortiliva)</p> <p>Conseguenze: Investimenti, urti</p>	<p>Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.</p> <p>Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale.</p>	<p>R =PxD R= 1x 3= 3</p>	<p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</p> <p>Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.</p> <p>Qualora siano impilate scatole o pallets, l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra; - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
5	<p>Accesso alle aree oggetto di lavori.</p> <p>Conseguenze: Urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.</p>	<p>Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto.</p>	<p>R =PxD R= 1x 3= 3</p>	<p>L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa; - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
6	<p>Smaltimento rifiuti</p> <p>Conseguenze: tagli, abrasioni</p>	<p>Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro</p>	<p>R =PxD R= 1x 3= 3</p>	<p>E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p>	
7	<p>Emergenza</p> <p>Conseguenze: Ustioni, intossicazioni, asfissia</p>	<p>Mancata conoscenza del Piano di Emergenza e delle relative procedure da parte del personale delle imprese esterne.</p>	<p>R =PxD R= 1x 3= 3</p>	<p>PRIMA di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione).</p>	<p>Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il Piano di Emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p>

				<p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati della gestione dell'emergenza.</p> <p>Qualora presenti, partecipano alle prove di evacuazione.</p>	
8	<p>Emergenza</p> <p>Conseguenze: Contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissia</p>	<p>Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.</p>	<p>$R = P \times D$ $R = 1 \times 3 = 3$</p>	<p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi, ma lasciarli sempre liberi in modo garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizione. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere ad interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile.</p> <p>Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola.</p> <p>E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.</p>	<p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.</p>
9	<p>Emergenza</p> <p>Conseguenze: contusioni, traumi, ustioni,</p>	<p>Manca di informazioni su eventuali persone presenti nella</p>	<p>$R = P \times D$ $R = 1 \times 3 = 3$</p>	<p>I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso, al momento dell'ingresso e</p>	

	intossicazioni, asfissioni	scuola		dell'uscita, ogni qualvolta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	
11	Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissioni	Assenza impianto di illuminazione di emergenza	R =PxD R= 1x 3= 3	Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'impresa appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale). Nel caso, invece, di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'impresa appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.	

I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono esempi di ordine generale e vanno implementati a cura della Ditta esecutrice delle Lavorazioni Interferenziali

RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE






	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	<p>Installazione e intervento su attrezzature</p> <p>Conseguenze: Schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli</p>	<p>Occultamento presidi di emergenza</p> <p>Ostruzione vie di esodo</p>	<p>$R = P \times D$ $R = 1 \times 3 = 3$</p>	<p>Le macchine per le lavorazioni andranno installate in ambienti o corridoi che non siano vie di fuga e comunque in posizione tale da non ostacolare il deflusso delle persone in caso di emergenza.</p> <p>Non devono essere assolutamente ubicate in posizioni tali da nascondere estintori, idranti, cassette di primo soccorso, o altri presidi di emergenza e comunque in modo da impedire un loro facile utilizzo.</p>	
2	<p>Installazione e interventi sull'impianto elettrico</p> <p>Conseguenze: Rischio di elettrocuzione.</p>	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici</p>	<p>$R = P \times D$ $R = 1 \times 4 = 4$</p>	<p>Tutte le attrezzature devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare che la potenza della macchina sia compatibile con l'impianto elettrico.</p> <p>Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.</p>	<p>La scuola ha richiesto all'ente proprietario dell'immobile, tutte le certificazioni di rito degli impianti. A tutt'oggi senza alcuna risposta da parte dello stesso.</p>

Qualora durante lo svolgimento delle attività dovessero emergere nuovi rischi interferenziali, il Dirigente scolastico / Committente. promuove una ulteriore Riunione di Cooperazione e Coordinamento con l'impresa per apportare le dovute integrazioni / modifiche al DUVRI. In tal caso i costi della sicurezza dovranno essere adeguati.

I rischi da interferenze indicati in questa sezione sono esempi di ordine generale e vanno implementati a cura della Ditta esecutrice delle Lavorazioni Interferenziali

DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

COGNOME E NOME: _____		QUALIFICA: _____	
DPI CONSEGNATI	N. CAPI CONSEGNATI	FIRMA PER RICEVUTA	
GUANTI DI PROTEZIONE MONOUSO 		Data consegna: _____ Firma _____	
MASCHERINA 		Data consegna: _____ Firma _____	
CARTELLINO IDENTIFICATIVO 		Data consegna: _____ Firma _____	
SCARPE ANTI-INFORTUNISTICHE E ANTISCIVOLO 		Data consegna: _____ Firma _____	
ELEMENTO DA LAVORO ANTI-INFORTUNISTICO 		Data consegna: _____ Firma _____	

I DPI indicati in questa sezione sono esempi di ordine generale e vanno implementati a cura della Ditta esecutrice delle Lavorazioni Interferenziali

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di Lavoro delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto sono promossi dal Dirigente Scolastico, se necessario, attraverso l'organizzazione di "Riunioni di coordinamento", i cui Verbali saranno allegati al presente documento.

Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta sia al **Dirigente Scolastico** che – in caso di accertate situazioni di non conformità – provvederà ad informare per iscritto il Datore di Lavoro della impresa Appaltatrice, Esecutrice interessata e/o il lavoratore autonomo sia al **Datore di Lavoro della stessa Ditta**.

Le disposizioni di cui al presente punto **NON** si applicano ai **rischi specifici** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.

COSTI DELLA SICUREZZA CONCORDATI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
COSTO TOTALE			

I costi degli oneri si intendono iva esclusa e per tutta la durata dell'appalto.

A cura della Ditta appaltante.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza di carattere generale:

1. Le imprese Appaltatrici/Esecutrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici/Esecutrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente
2. Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (D.Lgs 81/08 art. 26)
3. All'interno del complesso deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati
4. All'interno dei luoghi di lavoro della Scuola qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Dirigente Scolastico
5. All'interno dei luoghi di lavoro della Scuola è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario

6. All'interno dei luoghi di lavoro di cui al punto 2) e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici/Esecutrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.
7. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà della Scuola, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate dalla Scuola stessa.
8. Tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate
9. E' severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (aule, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza della Scuola.
10. Per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il Dirigente scolastico le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (vd. Procedura "Permesso per lavori a caldo")
11. E' fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente

L'impresa APPALTATRICE/ESECUTTRICE, nella persona del Datore di Lavoro, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Capo Cantiere) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute del "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) della Scuola, al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dalla Scuola negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui al punto (3), e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Per la Scuola, il Dirigente Scolastico e l'RLS

Il Dirigente Scolastico	Timbro e Firma	_____
L'RSPP della Scuola	Firma	_____
L'RLS della Scuola	Firma	_____

Per la Ditta Esecutrice dei Lavori, il Datore di Lavoro e l'RSPP

Per l'IMPRESA APPALTATRICE	Timbro e Firma	_____
L'RSPP della Ditta	Firma	_____

Per presa visione

da parte dell' ENTE PROPRIETARIO dell'Immobile e/o Appaltatore dei Lavori

Timbro e Firma _____

In allegato:

- _____
- _____
- PLANIMETRIA DELL'AREA INTERESSATA CON TUTTE LE INDICAZIONI RIGUARDANTI L'AREA DI CANTIERE A CURA DELLA DITTA / SOCIETÀ ESECUTTRICE DEI LAVORI.